

Ambiente: Pubblicazione in gazzetta ufficiale il D.M. Registro nazionale operazioni di recupero

scritto da Maria Rosaria Zappile | Giugno 11, 2020

Nella Gazzetta Ufficiale del 5 giugno u.s., è stato pubblicato il Decreto 21 aprile 2020, recante *“Modalità di organizzazione e di funzionamento del registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e degli esiti delle procedure semplificate concluse per lo svolgimento di operazioni di recupero.”*

Il provvedimento, che si compone di 8 articoli e un allegato, disciplina le modalità di organizzazione e di funzionamento del registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e degli esiti delle procedure semplificate concluse per lo svolgimento di operazioni di recupero ex art. [184-ter](#) del Codice dell'Ambiente, che disciplina l'istituto della cessazione della qualifica di rifiuto.

In particolare, segnaliamo che, ai sensi dell'articolo 2, il REcer è interoperabile con il Catasto rifiuti di cui all'articolo 189 del Codice dell'Ambiente e con il registro elettronico nazionale istituito dall'articolo 6 del dl n. 135 del 2018.

I dati del REcer sono resi disponibili alle amministrazioni pubbliche che lo richiedano al fine dello svolgimento dei propri compiti istituzionali, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. I dati del registro nazionale sono messi a disposizione delle autorità competenti che ne facciano richiesta anche al fine di essere valutati nell'istruttoria dei procedimenti

finalizzati al rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 184-ter, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. I dati del registro nazionale possono essere utilizzati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per le istruttorie tecniche, volte a definire i criteri specifici per la cessazione della qualifica di rifiuto, di cui al comma 2 dell'art. 184-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché per richiedere ad ISPRA l'attivazione di specifici procedimenti di controllo ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

A tale ultimo riguardo, in merito al nuovo regime di controlli in materia Confindustria ha richiesto, anche di recente in occasione del ciclo di audizioni parlamentari sugli schemi di decreto legislativo per il recepimento del pacchetto di direttive sull'economia circolare, l'abrogazione o la semplificazione del regime di controlli ex post a campione previsti dalla nuova normativa sulle autorizzazioni end of waste caso per caso. Il regime previsto, infatti, rende le attività di riciclo più onerose di quelle di smaltimento e generano incertezze sia per le imprese che per gli Enti competenti sul territorio.

Di seguito, il link al provvedimento: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/06/05/20A02904/sg>

**Ambiente: Roadshow CONAI
2020: le novità 2020 per il**

MUD – webinar del 17 giugno, ore 14.30

scritto da Maria Rosaria Zappile | Giugno 11, 2020

Il terzo mini seminario via web, in programma nell'ambito del modulo "Le novità sugli adempimenti in tema di sicurezza sul lavoro e ambiente", di cui al Roadshow Conai 2020, sarà il seguente:

17 giugno ore 14,30 – relatore Paolo Pipere

Gestione dei rifiuti: le novità 2020 per il MUD

<https://hyperedizioni.webex.com/hyperedizioni-it/onstage/g.php?MTID=e97c16a3accd191d8d8591144fcae989a>

Vi ricordiamo il successivo:

24 giugno ore 10,30 – relatore Paolo Pipere

Rifiuti da Covid 19 (DPI). La gestione dei rifiuti nei provvedimenti emergenziali, statali (linee guida ISS, ISPRA e circolari ministeriali e ordinanza regionali) e regionali. Focus sulla filiera del riciclo.

<https://hyperedizioni.webex.com/hyperedizioni-it/onstage/g.php?MTID=ebcecd828c272f1304129303042ec8f7c>

L'iniziativa è gratuita ed aperta alle sole aziende associate.

SANZIONI USA ALL'IRAN –

CHIARIMENTI OFAC SU PERIMETRO SANZIONI USA CONTRO I SETTORI MANIFATTURIERO, TESSILE, MINERARIO E DELLE COSTRUZIONI IN IRAN (Executive Order 13902 del 10 gennaio 2020).

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 11, 2020

Il 10 gennaio scorso l'Amministrazione USA ha emesso l'Executive Order 13902 che autorizza a sanzionare qualsiasi soggetto operante nel settore delle costruzioni, minerario, manifatturiero o tessile iraniano e chiunque (incluse persone ed entità non statunitensi) effettui transazioni significative per la fornitura da o verso l'Iran di beni o servizi utilizzabili in connessione a tali settori.

Il provvedimento espone, inoltre, le istituzioni finanziarie non statunitensi al rischio del blocco dei conti di corrispondenza negli USA qualora facilitino consapevolmente transazioni finanziarie significative in relazione a operazioni sanzionabili ai sensi dell'E0. L'Amministrazione USA aveva concesso un **periodo di wind-down di 90 giorni** per chiudere le operazioni avviate prima dell'adozione dell'E0, che è **terminato il 9 aprile scorso** (rif. ns. comunicazioni del [13 gennaio](#) e [17 gennaio](#) 2020).

Nei giorni scorsi, l'OFAC ha pubblicato nuove FAQ (830, 831, 832 e 833) che forniscono chiarimenti in relazione al perimetro dei settori interessati ai sensi dell'E0 13902, alla

definizione di beni e servizi utilizzabili in connessione a tali settori e ai criteri in base ai quali una transazione in tali settori sanzionabili sarà considerata “significativa”. Al riguardo si allega una nota esplicativa. Le FAQ OFAC sono consultabili al seguente link: https://www.treasury.gov/resource-center/faqs/Sanctions/Pages/faq_iran.aspx#830

Allegato

[Nota su FAQ OFAC interpretazione EO 13902 giu2020](#)

DIFESA COMMERCIALE/ANTIDUMPING – AZIONI DI PAESI TERZI NEI CONFRONTI DELL’UE (Cina –proroga – misure AD – Perchloroethylene)

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 11, 2020

Si trasmettono in allegato le informazioni relative all’estensione, da parte delle autorità cinesi, delle misure antidumping contro le importazioni di PCE (*Perchloroethylene*) originarie dell’UE e degli Stati Uniti. Le misure resteranno in vigore per 5 anni (a partire dal 31 maggio 2020).

Allegato

[China – Antidumping Measures – Determination of Expiry Review](#)

ICE Casablanca: Webinar su “Nuove regole di conformità per esportazioni in Marocco” – 16 giugno 2020

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 11, 2020

Dal mese di febbraio 2020, il Governo marocchino ha deciso di esternalizzare i controlli di conformità per un'estesa lista di prodotti industriali importati, sulla base di valutazioni ed esigenze relative alla protezione del consumatore, alla fluidificazione degli scambi e alle necessità di garantire trasparenza e leale concorrenza tra gli operatori economici.

Dopo un periodo di transizione che giungerà al termine il 21 giugno 2020, la quasi totalità dei prodotti industriali importati nel Paese dovrà dunque essere accompagnata da **certificati di conformità rilasciati nel Paese di origine del prodotto stesso, da una delle seguenti tre società europee**, selezionate dal governo marocchino (Applus Fomento, Bureau Veritas, TÜV).

A fronte delle varie richieste di approfondimento pervenute e per fornire risposte sugli elementi ancora poco chiari, l'Ufficio ICE di Casablanca organizza un **Webinar dedicato “New export regulations in Morocco”**, organizzato con la collaborazione di Applus Fomento.

La locandina è disponibile qui: [Webinar Applus Fomento Contrôle VoC Morocco Italian export.pdf](#)

- **Quando?:** 16 giugno 2020 alle ore 12.00 (ora italiana) , 11.00 (ora marocchina)
 - **Dove?:** piattaforma online Zoom
 - **Lingua:** italiano e inglese
 - **Come:** i partecipanti riceveranno, dopo iscrizione, un link per l'accesso
 - **Costo:** gratuito
-
- **Invitiamo le aziende interessate alla tematica che intendano approfondire la citata nuova regolamentazione a registrarsi per seguire i lavori, inviando una mail a webinar2@applusfomentocontrole.com a casablanca@ice.it e tenendoci in copia: decarluccio@confindustria.sa.it.**

Per ogni necessità di informazioni in merito, è possibile contattare l'Ufficio ICE di Casablanca al seguente indirizzo email: casablanca@ice.it

Webinar

SACE

#RipartireSicuri. GESTIONE DEL RISCHIO/RECUPERO CREDITI/FINANZIAMENTI AGEVOLATI

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 11, 2020

La SACE organizza un ciclo di webinar “Ripartire Sicuri”. Si tratta di incontri di 1h rivolti alle PMI italiane, in cui con consulenti esperti e la partecipazione di aziende testimonial, con l’obiettivo di trasferire consigli pratici su come riorganizzare la ripartenza in maniera sicura e con le ‘spalle coperte’.

11 giugno – La gestione del rischio di credito nelle operazioni di export. Le soluzioni a portata di click

Questa la pagina con link di iscrizione <https://www.sacesimest.it/media/eventi/dettaglio/webinar-ripartiresicuri-la-gestione-del-rischio-di-credito-nelle-operazioni-di-export.-le-soluzioni-a-portata-di-click>

18 giugno – Digital factoring e recupero crediti: le soluzioni SACE SIMEST per un migliore cashflow management

Questa la pagina con link di iscrizione <https://www.sacesimest.it/media/eventi/dettaglio/webinar-ripartiresicuri-cashflow-management>

25 giugno – Come richiedere i finanziamenti agevolati per i tuoi progetti internazionali. Le soluzioni SIMEST a supporto

Questa la pagina con link di iscrizione <https://www.sacesimest.it/media/eventi/dettaglio/webinar-ripartiresicuri-come-richiedere-i-finanziamenti-agevolati-per-i-tuoi-progetti-internazionali.-le-soluzioni->

[simest-a-supporto](#)

INVITIAMO QUANTI INTERESSATI A REGISTRARSI, DANDO EVIDENZA AI NOSTRI UFFICI (m.decarluccio@confindustria.sa.it)

Webinar Deloitte | La Supply Chain e il “new normal” | Martedì 16 giugno pv ore 12.00

scritto da Marcella Villano | Giugno 11, 2020

Deloitte Private, con il supporto di Piccola Industria Confindustria, organizza il terzo webinar dedicato alle PMI italiane dal titolo **“Supply Chain e il “new normal”** che si svolgerà **martedì 16 giugno** alle ore **12.00**.

La gestione della Supply Chain si sta evolvendo per fronteggiare al meglio il rilancio successivo all'emergenza Covid-19 e le incertezze di nuove potenziali fasi di lockdown da ricaduta pandemica, con forti impatti sull'organizzazione e sugli investimenti particolarmente critici per le PMI.

Nel corso del webinar saranno analizzati i driver di **evoluzione della catena logistica, di approvvigionamento, di produzione e di distribuzione, le opportunità innovative e le nuove soluzioni per una migliore gestione della catena logistica stessa**. Verranno inoltre esaminati i nuovi elementi di rischio legati alla **business interruption, derivanti dall'uso estensivo della tecnologia e della digitalizzazione a cui si associa anche un rischio di errata gestione dei temi di privacy**.

Ernesto Lanzillo – Deloitte Private Leader, introdurrà gli interventi di approfondimento degli esperti Deloitte: Umberto Mazzucco – Partner Deloitte e Responsabile Practice Supply Chain, Stefano Buschi – Partner Deloitte e Cyber Risk & Crisis Management Leader e Cristiano Camponeschi – Leading Partner Deloitte Officine Innovazione.

Cliccare [qui](#) per effettuare la registrazione.

Per maggiori informazioni scrivere a: eventi@deloitte.it

AUTOTRASPORTO – pubblicazione valori indicativi di riferimento costi di esercizio imprese autotrasporto c/terzi maggio 2020

scritto da Marcella Villano | Giugno 11, 2020

Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha pubblicato, sul proprio sito internet, la tabella dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio di un'impresa di autotrasporto in conto terzi. Il costo per litro di gasolio per autotrazione si riferisce a **maggio 2020**.

Tali valori sono adeguati sulla base delle rilevazioni mensili effettuate dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La tabella è reperibile al seguente sito internet:

<http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/documentazione/2020-06/costo%20GASOLIO%20MAGGIO%20%202020.pdf>

Il Ministero ribadisce che, in base all'art. 1, comma 645, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), **a decorrere dal 1.01.2016, il credito di imposta relativo all'agevolazione sul gasolio per autotrazione degli autotrasportatori non spetta per i veicoli di categoria Euro 2 o inferiore.**

Allegato

[MIT VALORI_INDICATIVI_COSTI_DI_ESERCIZIO_MAGGIO_2020](#)

Emergenza COVID-19/Responsabilità amministrativa Decreto 231 – corretta implementazione modelli misure anti contagio

scritto da Marcella Villano | Giugno 11, 2020

Pubblichiamo una prima analisi di Confindustria sull'impatto della pandemia sul sistema della responsabilità ai sensi del decreto 231/2001, relativamente alle **diverse tipologie di rischi "direttamente" o "indirettamente" collegabili all'emergenza sanitaria, con alcune indicazioni operative.**

In particolare, Confindustria suggerisce di focalizzare **l'attenzione non sull'aggiornamento dei Modelli** – che non è una conseguenza automatica del Covid-19 – bensì, da

un lato, sulla corretta implementazione delle misure anti-contagio previste dal Protocollo sottoscritto da Governo e Parti sociali e, dall'altro, sui controlli da parte dell'Organismo di Vigilanza, effettuati in coordinamento con i vertici, i preposti aziendali e il Comitato costituito all'interno dell'impresa, nonché su rafforzati flussi informativi a supporto di tali attività.

In questo senso, un sistema 231 ben implementato può rappresentare un'infrastruttura utile per minimizzare i rischi conseguenti a eventuali contagi in azienda, tra cui l'interdizione dell'attività per mancata attuazione dei protocolli anti-contagio e, in questo senso, anche per la corretta attuazione del nuovo 29-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 (convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 – cd. DL Liquidità).

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it) Relazioni Industriali (Giuseppe Baselice – Francesco Cotini)

Allegato

[Responsabilità 231 e COVID – indicazioni operative Confindustria](#)

APPALTI

INNOVATIVI

Consultazione di mercato AgID “Città intelligenti, Smart mobility e logistica” acquisizione elementi preparazione gara – 15 giugno 2020

scritto da Marcella Villano | Giugno 11, 2020

Con il Protocollo “Domanda pubblica come leva di innovazione”, siglato con AgID e la Conferenza delle Regioni/ITACA nel settembre 2018 e di cui abbiamo dato notizia con precedenti news, Confindustria ha inteso promuovere una stretta sinergia PUBBLICO-PRIVATO per diffondere la conoscenza e l'utilizzo degli appalti pubblici come leva di innovazione.

Gli appalti innovativi sono strumenti in grado di orientare le imprese sui fabbisogni prestazionali e tecnologici della PA, spingendole alla programmazione, all'innovazione e alla pianificazione dei relativi investimenti. A maggior ragione nella situazione contingente, l'obiettivo è quello di **spingere le imprese a far emergere quei profili tecnologici e qualitativi in grado di soddisfare i fabbisogni di beni e servizi innovativi della PA**, in una logica di creazione, crescita e sviluppo di nuove attività imprenditoriali e di nuovi prodotti/servizi ad alto contenuto tecnologico, finalizzati alla ripresa economica del sistema-Paese.

Il quadro istituzionale sta offrendo un supporto forte allo

sviluppo dell'iniziativa che Confindustria ha inteso portare avanti:

- **nell'ultimo anno il Governo ha ripreso e rafforzato le azioni basate sulla domanda pubblica intelligente e con decreto del 31 gennaio 2019 il MISE ha stanziato 50 milioni di euro per l'attuazione di bandi di domanda pubblica intelligente.** A luglio 2019 MISE e AgID hanno stipulato un Accordo, della durata di cinque anni, per l'attuazione del decreto;
- **il 4 maggio 2020 il MISE, il MIUR e il Ministero per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione hanno siglato un Protocollo d'intesa per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica.** Lo strumento per la realizzazione degli obiettivi del Protocollo è il programma *Smarter Italy*.

Trattandosi di un'importante occasione, invitiamo le imprese interessate a partecipare alla consultazione di mercato, **"Città intelligenti, smart mobility & logistics"**, gestita da AgID, organizzata nell'ambito del Programma [Smarter Italy](#) per presentare i **fabbisogni di innovazione in materia di gestione dei trasporti e logistica**, per una rapida ripresa dall'emergenza Covid-19.

La consultazione si fonda su un dialogo aperto che coinvolgerà grandi e piccole imprese, Startup, mondo della ricerca e dell'università, associazionismo e chiunque sia interessato a fornire un proprio contributo su:

– Sfida n. 1: [Soluzione innovativa predittivo/adattativa per la Smart Mobility](#)

- Sfida n. 2: [Soluzioni innovative per il miglioramento della mobilità delle merci](#)
- Sfida n. 3: [Soluzioni innovative per il miglioramento della mobilità sostenibile nelle aree a domanda debole](#)
- Sfida n. 4: [Soluzioni innovative per il miglioramento della mobilità nei centri storici e nei borghi](#)

La **presentazione delle esigenze** avverrà con la collaborazione dei Comuni che hanno contribuito all'emersione delle stesse e che saranno il luogo di sperimentazione delle soluzioni proposte.

Il percorso di confronto tra la committenza e gli operatori, che **inizierà il 15 giugno con un evento pubblico in modalità telematica**, vedrà successivi momenti di approfondimento, calendarizzati ad opera della stazione appaltante, alternati a quelli richiesti dagli operatori, che potranno comunque fornire il loro contributo inviando quanto ritenuto opportuno alla casella di posta elettronica appaltinnovativi@agid.gov.it .

Obiettivo è quello di acquisire elementi utili per la preparazione della gara d'appalto di innovazione, con una dotazione finanziaria di **20 milioni di euro**, che sarà indetta nei prossimi mesi e pubblicata su Appaltinnovativi.gov, il portale nazionale degli appalti innovativi.

Per partecipare alla consultazione è necessario registrarsi [qui](#).

Chi avrà completato l'iscrizione sarà costantemente informato degli eventi che verranno organizzati durante la consultazione

di mercato e anzitutto riceverà un'email contenente un link per accedere alla piattaforma digitale sulla quale si svolgerà, il 15 giugno, a partire dalle ore 10:00 (prima giornata di confronto).